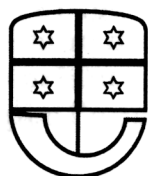


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE QUARTA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 2,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DCB Avellino - n. 183/2005"

PARTE QUARTA*Atti di cui all'art. 6 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32***SOMMARIO****PRIMA SEZIONE****BANDI DI CONCORSO****COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE**

Bando per l'assegnazione di n. 8 posteggi ubicati nel mercato settimanale del giovedì.

pag. 229

APPALTI**REGIONE LIGURIA****DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI****SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE RISORSE UMANE**

Avviso pubblico di chiamata progetti per la presentazione di proposta di programma per la realizzazione dell'iniziativa Regionale progetto formativo "Il Valore del Lavoro Pubblico" (Approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 2.3.2007)

pag. 234

REGIONE LIGURIA**DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI****SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE****GARE E CONTRATTI**

Licitazione privata per la realizzazione di cartografia numerica vettoriale tridimensionale scala 1:5000/1:10000 e produzione dbase topografico 3D - lotti Sestri Levante ed Imperia/Albenga.

pag. 256

AVVISI**COMUNE DI FOLLO**

Deposito atti relativi ad adozione del Piano di Organizzazione del sistema delle teleradiocomunicazione.

pag. 267

COMUNE DI IMPERIA

Deposito atti relativi a P.P. di iniziativa privata di parte della zona residenziale di completamento indicata dal P.R.G. con la sigla "BC8B" in loc. Bardellini.

pag. 267

COMUNE DI TOIRANO

Deposito atti relativi a P.P. di iniziativa pubblica in loc. Marici - Tamburle in zona "D1" del vigente S.U.G. comportante variante contestuale allo S.U.G. medesimo.

pag. 268

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL BORMIDA

Deposito atti SUAP relativi a cambio di destinazione d'uso di porzione di fabbricato urbano da magazzino ad artigianale da adibire ad esercizio di parrucchiere in Cairo Montenotte.

pag. 268

PRIMA SEZIONE

BANDI DI CONCORSO

COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE

Cinque Terre

Provincia della Spezia

AREA ATTIVITÀ PRODUTTIVE - CULTURA - SCOLASTICA
BANDO PUBBLICO DI CONCORSO

Per l'assegnazione di n° 8 (otto) posteggi, per il commercio su area pubblica, ubicati nel mercato settimanale del GIOVEDÌ, privi di titolare.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto il TUEL approvato con D.Lgs 18/8/2000, n° 267;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 114, ad oggetto "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n° 59";

Vista la legge regionale 3 gennaio 2007, n°1, ad oggetto "Testo unico in materia di commercio" in Liguria, in attuazione del decreto legislativo 114/98;

Vista la Deliberazione del C.C. n° 21 del 18/4/2006 ad oggetto "regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche";

Visto il "Regolamento Comunale per la Disciplina del Commercio su Aree Pubbliche" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 18/4/2006;

Vista la determinazione n° 48 del 6/10/2006 con la quale sono stati individuati i posteggi non assegnati in ambito mercato settimanale del giovedì mattina in Piazza Garibaldi del Comune di Monterosso al Mare, indicati nella seguente tabella:

UBIAZIONE - POSTEGGIO N°	SETTORE MERCEOLOGICO	SUPERFICE MQ.
10	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	25,00
11	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	32,00
12	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	10,00
14	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	14,00
17	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	30,45
24	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	21,00
26	PRODUTTORI AGRICOLI	13,30
27	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	4,20

Vista la comunicazione prot. n° 1221 del 3/2/2007 con la quale il Comando di Polizia Municipale ha consegnato le presenze di partecipazione al mercato settimanale;

Considerato che sulla scorta di quanto comunicato dal Comando di Polizia Municipale si è evidenziato che, in atti dello stesso Comando, vi è certezza delle presenze in ambito mercatale a far data dall'1/1/2001;

Ritenuto ai sensi dell'art. 12 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 18/4/2006, provvedere ad emanare apposito bando per l'assegnazione dei posteggi liberi;

RENDE NOTO

È INDETTO Pubblico Bando per l'assegnazione in concessione decennale di complessivi n° 8 (otto)

posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ubicati nel mercato settimanale del giovedì mattina in Piazza Garibaldi del Comune di Monterosso al Mare e precisamente:

UBIAZIONE - POSTEGGIO N°	SETTORE MERCEOLOGICO	SUPERFICE MQ.
10	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	25,00
11	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	32,00
12	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	10,00
14	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	14,00
17	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	30,45
24	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	21,00
26	IMPRENDITORI AGRICOLI	13,30
27	ALIMENTARE/NON ALIMENTARE	4,20

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in bollo secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, deve essere indirizzata al Comune di Monterosso al Mare – Piazza Garibaldi, 35 – 19016 Monterosso al Mare(SP).

Nella domanda l'interessato deve dichiarare, a pena di esclusione:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, e di residenza;
- Dati identificativi dell'impresa individuale o della società;
- Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del D.Lgs. 31/3/98, n° 114, e art. 12 della Legge Regione Liguria n° 1 del 3/1/2007;
- Il possesso dei requisiti professionali (solo per le imprese che vendono prodotti appartenenti al settore alimentare e/o somministrazione di alimenti e bevande);
- Il possesso della qualifica di imprenditore agricolo (solo per assegnazione posteggi riservati ai produttori agricoli).
- La insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (antimafia);
- Di non essere stato/a dichiarato/a delinquente abituale, professionale o per tendenza (Legge n° 1423/1956 e ss.mm.ii.);

L'interessato, inoltre, dovrà indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza o della sede legale della Società. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune Monterosso al Mare – Piazza Garibaldi, 35 – 19016 Monterosso al Mare(SP).

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato o da mancata e/o tardiva comunicazione della modifica dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a questa Amministrazione.

L'interessato deve, a pena di esclusione, apporre la propria firma in calce alla domanda ed allegare alla stessa fotocopia di un documento di identità valido.

Nell'ambito della presente procedura concorsuale è ammessa l'assegnazione di un solo posteggio. Il richiedente è tenuto, allorquando dalla graduatoria risultino accolte più domande, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda, a indicare al Comune il posteggio prescelto. In caso di opzione mancante o tardiva, la scelta del posteggio è effettuata d'ufficio dal Comune. Le presenze utilizzate dall'operatore per l'ottenimento del posteggi sono azzerate.

Modalità e termini per la presentazione della domanda.

Le domande devono essere presentate esclusivamente entro 50 (cinquanta) giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria. Qualora detto ultimo termine scada in un giorno festivo, il termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire in busta chiusa recante la seguente dicitura: "Bando per l'assegnazione in concessione decennale di posteggi nel mercato settimanale del giovedì", devono essere:

Inviare a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Monterosso al Mare – Piazza Garibaldi, 35 – 19016 Monterosso al Mare(SP); ai fini del rispetto del termine per la presentazione fa fede il timbro, a data ed ora, dell'ufficio postale accettante;

oppure

Consegnate a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Monterosso al Mare – Piazza Garibaldi, 35 – 19016 Monterosso al Mare(SP), il quale apporrà sulla busta la data e l'ora del ricevimento.

E' escluso qualsiasi altro mezzo o modalità di consegna o trasmissione.

Cause di esclusione.

In aggiunta a quanto previsto dal presente bando, costituiscono irregolarità non sanabili della domanda, e pertanto comportano l'esclusione dalle graduatorie:

- La presentazione della domanda fuori dai termini fissati dal presente bando;
- La presentazione della domanda con mezzi e modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- Mancata sottoscrizione della domanda o dei dati identificativi del richiedente, dell'impresa individuale o della Società.

Formazione delle graduatorie

Entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Comune provvede a redigere la graduatoria degli operatori adottando i seguenti criteri:

Maggiore numero di presenze maturate dal soggetto richiedente nell'ambito del mercato del giovedì a far data dell'1/1/2001 e fino alla data di pubblicazione del presente bando sul BUR Regione Liguria compresa;

A parità di presenze sul mercato, l'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente rispetto alla data di inizio dell'attività quale risulta dal registro delle imprese e dal registro delle ditte, di cui al regio decreto 20 settembre 1934 n. 2011 (approvazione del testo unico delle leggi sui Consigli provinciali dell'economia corporativa e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa) e successive modificazioni, tenuto dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di commercio su aree pubbliche.

Contro il provvedimento di approvazione delle graduatorie, gli interessati possono proporre opposizione entro e non oltre il 5° (Quinto) giorno successivo all'ultimo giorno di pubblicazione di detto provvedimento all'Albo Pretorio del Comune, presentando memorie ed osservazioni scritte al Responsabile d'Area competente.

Qualora il termine scada in un giorno festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scelta dei posteggi

La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dal Monterosso al Mare a seguito della redazione della graduatoria.

Allo scopo, l'interessato, munito di documento di identità valido, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata. In tale caso, il delegato dovrà essere munito di un documento di identità e di apposita delega scritta.

In caso di mancata presentazione nel giorno e nell'ora tassativamente indicati, l'assegnazione verrà effettuata d'Ufficio.

Rilascio delle concessioni

Al fine del rilascio delle concessioni di posteggio, gli interessati dovranno produrre le dichiarazioni previste dal DPR n° 252/1998 (dichiarazioni antimafia).

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare in ogni caso la veridicità di quanto dichiarato ed autocertificato.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Monterosso al Mare ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.

Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 196/2003, l'interessato gode di particolari diritti tra i quali si segnalano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di commercio su aree pubbliche (D.Lgs. n° 114/1998, Legge Regione Liguria n°1/07, e Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 18/4/2006).

Ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. si precisa, inoltre, quanto segue:

- amministrazione competente: Comune di Monterosso al Mare;
- oggetto del procedimento promosso: bando pubblico di concorso per l'assegnazione di n° 8 (otto) posteggi, per il commercio su area pubblica, ubicati nel mercato settimanale del giovedì, privi di titolare;
- persona responsabile del procedimento: sig. MESSINA Gianni;
- ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Licenze e Autorizzazioni – Palazzo Municipale – Piazza Garibaldi, 35, piano 1° - dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Monterosso al Mare, 24.2.2007

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Gianni Messina

(SEGUE ALLEGATO)

**Al Comune di Monterosso al Mare
Piazza Garibaldi, 35
19016 MONTEROSSO AL MARE (sp)**

OGGETTO: Domanda per l'assegnazione di posteggi in concessione decennale nel mercato settimanale del Giovedì.

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Comune _____ Prov. _____

Stato _____

(Permesso di soggiorno n° _____ del _____ valido fino al _____)

Residenza: Comune _____ (Prov: _____)

Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____

Tel. _____;

Codice Fiscale _____

(barrare quello che interessa)

Titolare della omonima impresa individuale

Partita IVA _____

Con sede nel Comune di _____ prov _____

Via/Piazza _____ n° _____

CAP _____ Tel _____

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ Al n° _____

Legale rappresentante della Società

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Denominazione o ragione sociale _____

Con sede nel Comune di _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____ Tel. _____
Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ Al
n° _____ In data _____

CHIEDE

L'assegnazione di un posteggio nel mercato settimanale del giovedì per l'esercizio del commercio su aree pubbliche dei generi appartenenti al settore:

- ALIMENTARE**
- ALIMENTARE CON SOMMINISTRAZIONE**
- NON ALIMENTARE**

Allo scopo, sotto la propria responsabilità e consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

DICHIARA

Di (barrare quello che interessa)

- essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio del commercio, ovvero di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 5, commi 2 e 4 del D.Lgs. 31/3/98, n° 114, e art. 12 della Legge Regione Liguria n° 1 del 3/1/2007 che impediscono l'esercizio dell'attività commerciale;
- Di essere in possesso dei requisiti professionali per la vendita dei prodotti appartenenti al settore alimentare (solo per le imprese che vendono prodotti appartenenti al settore alimentare);
- Di essere in possesso dei requisiti professionali per la somministrazione di alimenti e bevande (solo per le imprese che vendono prodotti appartenenti al settore alimentare e relativa somministrazione);
- Di essere in possesso della qualifica di imprenditore agricolo (solo per assegnazione posteggi riservati ai produttori agricoli).
- Di non essere sottoposto/a ad alcuna delle misure di prevenzione di cui alla Legge n° 1423/1956 e ss.mm.ii.; ovvero di non essere stato/a dichiarato/a delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge n° 575/1965 e ss.mm.ii. (dichiarazione antimafia);

Ogni comunicazione relativa alla procedura di cui alla presente domanda dovrà essere inviata al seguente indirizzo _____

_____ li _____

_____ Firma (*)

(*) La firma deve essere apposta in presenza del dipendente addetto ovvero l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore

APPALTI

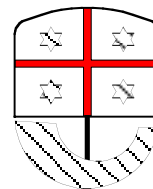
REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE RISORSE UMANE



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale
Direzione Generale per le Politiche per
l'Orientamento e la Formazione



Regione Liguria

AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA PROGETTI PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA REGIONALE PROGETTO FORMATIVO "IL VALORE DEL LAVORO PUBBLICO"

1. RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E AMMINISTRATIVE

- Regolamento (C.E.) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- Regolamento (C.E.) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento (C.E.) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (C.E.) n. 1260 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004;
- Programma Operativo della Regione Liguria OB.3 F.S.E 2000/2006, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2000) 2072 del 21/9/2000 e modificato, a seguito della revisione di metà periodo ai sensi dell'art. 14, comma 2, del regolamento (CE) n. 1260/99, con decisione n. C(2004)2020 del 1 luglio 2004;
- Complemento di Programmazione OB.3 Regione Liguria 2000/2006, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1261 del 22/11/2000, modificato in sede di revisione di metà periodo del P.O.R. previa validazione del Comitato di Sorveglianza ob. 3 della Regione Liguria nella seduta del 22/23 giugno 2004, con deliberazione della Giunta Regionale n. 871 del 6 agosto 2004;
- L.R. n. 52/1993 "Disposizioni per le politiche attive del lavoro" e successive modificazioni e integrazioni;
- Direttiva 31 dicembre 2001 "Formazione e valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni" della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- D.G.R. n. 1344 del 7/11/2003 di approvazione delle linee di intervento per la misura D2 del P.O.R. F.S.E. Obiettivo 3;
- Proroga del Programma Triennale dei Servizi per l'Impiego delle Politiche Formative e del Lavoro 2003-2005 – Piano Ponte 2006-2007 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 23 del 18.7.2006.
- Disposizioni attuative Azioni F.S.E. P.O.R. ob. 3 anno 2005/2006 approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 1686 del 23.12.2004;
- Manuale per la gestione e Manuale per la rendicontazione approvati con decreto del Direttore Generale n. 146 del 28.4.2005 e successive modificazioni.

2. FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto formativo "Il Valore del Lavoro Pubblico" ha lo scopo di intraprendere un percorso formativo focalizzato sui valori e l'organizzazione, finalizzato alla modernizzazione della macchina organizzativa interna ed alla qualità dell'azione regionale.

A tal fine, l'intervento mira a sostenere e sviluppare alcuni valori già presenti nel tessuto dell'Ente, ma non sufficientemente valorizzati e riconosciuti, e a far crescere una cultura organizzativa "forte" basata sul senso di appartenenza, sulla responsabilità, sul coinvolgimento nell'azione della Regione e sulla consapevolezza del valore sociale del lavoro pubblico.

Insieme a questo, il progetto è finalizzato a potenziare alcune competenze organizzative non solo nei confronti del personale dirigente, ma di tutto il personale regionale appartenente ad ogni categoria professionale, estendendo la conoscenza di alcuni principi alla base di un'organizzazione efficiente e di qualità.

PROGRAMMA FORMATIVO E METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Progetto "Il Valore del Lavoro Pubblico" è allegato al presente Avviso, di cui costituisce parte integrante e necessaria, e contiene il programma di formazione articolato su due moduli di presentazione e promozione dell'iniziativa e cinque moduli tematici sui seguenti argomenti:

- I Valori, il ruolo e la mission del lavoro pubblico;
- La leadership e la gestione dei collaboratori
- Il Processo decisionale nell'organizzazione pubblica;
- L'organizzazione del lavoro I
- L'organizzazione del lavoro II.

I contenuti dei singoli moduli dovranno essere strettamente correlati tra loro e sviluppati con particolare e continuo riferimento ai contenuti della parte relativa a: valori, ruolo e mission del lavoro pubblico.

In particolare, le tematiche dei vari moduli formativi dovranno essere incentrate sulla valorizzazione del lavoro e sulla concreta attuazione delle tecniche organizzative e gestionali all'interno del sistema di valori dell'organizzazione pubblica.

I programmi dei diversi moduli dovranno essere progettati e attuati garantendo uniformità di visione e congruenza con gli obiettivi generali del progetto.

Si prevede la prestazione di circa 150/160 giornate di formazione per tutti i dipendenti, con la seguente articolazione:

- Direttori Generali	—	giornata/pro-capite
- Direzioni Centrali/Dipartimenti (in forma aggregata)	—	giornata/per Dip.
- Dirigenti	4	giornate/pro-capite;
- Funzionari con P.O.	4	giornate/pro-capite;
- Personale di categoria A, B, C e D	3	giornate/pro-capite.

Ogni giornata intera di formazione dovrà articolarsi in media in 7 ore di docenza.

Il percorso formativo dovrà tenere conto delle esigenze di funzionamento delle strutture regionali, nonché della collocazione interna e dei carichi di lavoro dei dipendenti, garantendo che il singolo dipendente consegua tutta la formazione prevista per la categoria di appartenenza, secondo i contenuti previsti nel progetto.

Considerate le finalità dell'intervento e la natura delle competenze da sviluppare, occorre che la metodologia formativa e la didattica conseguente siano particolarmente innovative.

A tal fine, occorrerà prevedere l'utilizzo di modalità didattiche interattive e partecipative, (ad esempio: l'utilizzo di dispositivi multimediali, l'analisi di casi, testimonianze di eccellenza, strumenti di formazione emotiva ecc...), al fine di garantire il collegamento dei temi trattati con la realtà organizzativa del lavoro pubblico ed il più ampio coinvolgimento dei partecipanti.

Considerati gli obiettivi del progetto, la relativa esiguità delle giornate di formazione pro capite a disposizione e la presenza, in alcuni casi, di gruppi numerosi di partecipanti, occorre che le modalità, mediante le quali si sviluppa il programma, rendano particolarmente coinvolgenti gli interventi formativi, facendone degli eventi unici ed originali e garantendo la presenza contestuale di almeno due docenti.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Le proposte di programma dovranno essere presentate da soggetti, appartenenti necessariamente ad una o più delle quattro categorie di seguito individuate:

- sede formativa accreditata per la macrotipologia della formazione continua;
- università;
- soggetti pubblici con esperienza almeno quinquennale nel settore della formazione interna in strutture della Pubblica Amministrazione;
- imprese con esperienza almeno quinquennale nel settore della formazione interna in strutture della Pubblica Amministrazione.

La candidatura deve garantire l'operatività su base regionale nonché la disponibilità a organizzare eventuali sedi adeguatamente attrezzate nelle città capoluogo delle province della Liguria.

Unitamente alla presentazione della domanda, dovrà essere specificata e sottoscritta dagli interessati la forma giuridica ed organizzativa (eventuale Associazione Temporanea di Impresa, o analoghe forme associative) cui si intende fare riferimento in caso di approvazione e finanziamento del progetto, nonché il tempo previsto per gli eventuali e necessari perfezionamenti formali. Il rispetto di tale impegno è condizione per la stipula della successiva convenzione per l'affidamento del progetto e quindi per l'erogazione dei finanziamenti.

4. DESTINATARI

Il Progetto "Il Valore del Lavoro Pubblico" è indirizzato a tutti i dipendenti regionali, compresa la dirigenza, in servizio al momento in cui viene realizzato il processo di formazione, con contratto a tempo indeterminato, anche part-time, o in comando presso l'Amministrazione regionale.

5. TERMINE PER L'AVVIO ED IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO

Il progetto di cui al presente Avviso dovrà avere inizio entro il mese di ottobre 2007 e dovrà concludersi entro il mese di marzo 2008.

6. RISORSE

Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Avviso è prevista la spesa complessiva (da ritenersi non superabile) di _ 452.100,00 a valere sui finanziamenti previsti dal P.O.R. Obiettivo 3 2000/2006 Asse D Misura D2.

7. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Le modalità di erogazione del finanziamento saranno oggetto di un apposito atto convenzionale tra la Regione Liguria ed il soggetto aggiudicatario.

8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il soggetto proponente dovrà predisporre un progetto esecutivo di dettaglio che deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- essere unitario e comprensivo di tutte le attività indicate nel progetto di massima “Il Valore del Lavoro Pubblico”, allegato all’Avviso;
- attenersi rigorosamente alle indicazioni e ai contenuti del progetto stesso;
- risultare articolato per lo svolgimento delle seguenti funzioni:
 - Progettare l’intero percorso formativo per ogni area ed argomento descritto, indicando i contenuti e i programmi di corso, l’articolazione temporale, le metodologie e le tecniche didattiche adottate secondo quanto previsto nel progetto stesso.
 - Individuare e fornire la docenza necessaria, le aule, gli strumenti tecnici ed il relativo materiale didattico.
 - Effettuare la ricerca delle sedi formative ubicate in Genova, in zone limitrofe alle sedi centrali della Regione, idonee per la formazione e con un elevato standard di qualità, sulla base delle indicazioni del progetto, conseguirne la disponibilità per i tempi e i periodi necessari e organizzare la partecipazione dei dipendenti regionali sulla base dei tempi fissati nei programmi formativi, compatibilmente con l’organizzazione interna ai Dipartimenti ed alle Direzioni centrali regionali.
 - Gestire il segretariato dei corsi, sia per la presenza dei docenti che per quanto concerne la convocazione e la presenza dei dipendenti regionali, secondo quanto previsto dai programmi formativi.
 - Esercitare, utilizzando esperti adeguati, le funzioni di tutoring e di coordinamento didattico dell’intero progetto.
 - Assicurare, con specifico riferimento alle tematiche ed alle finalità del progetto, elevate e comprovate competenze dei docenti con esperienze pluriennali di formazione collegate alla Pubblica Amministrazione ed, in particolare, alle Regioni.
 - Possedere comprovata esperienza gestionale, organizzativa e amministrativa garantita da una attività almeno quinquennale in ambito formativo.
 - Indicare e svolgere l’attività di controllo della qualità della formazione erogata e di valutazione dell’apprendimento.
 - Predisporre una relazione finale di sintesi contenente l’analisi dell’attività didattica svolta, le problematiche emerse nel corso dell’intervento formativo e le possibili azioni formative future.
 - Dettagliare la spesa per la formazione, con analisi dei costi, sulla base dei tetti di spesa articolati per voce di spesa ed ogni altro dato necessario alla successiva rendicontazione. Tale documentazione dovrà essere presentata entro il 31 maggio 2008.

La presentazione del programma esecutivo di dettaglio rispondente alle caratteristiche sopra indicate e il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione di seguito riportati costituiscono requisiti di ammissibilità alla valutazione.

Solo le proposte che soddisfano le suddette condizioni saranno esaminate sotto il profilo qualitativo.

Le proposte di programma dovranno pervenire al Protocollo Generale della Regione Liguria Via Fieschi,15 Genova, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Viene data notizia di tale avviso mediante pubblicazione di un estratto dello stesso su almeno due quotidiani di cui almeno uno a tiratura nazionale nonché sul sito Internet della Regione Liguria al seguente indirizzo: www.regione.liguria.it, Istruzione e Lavoro, FSE, Obiettivo 3, Bandi Aperti.

Le proposte di programma, in regola con le vigenti normative sul bollo, dovranno essere firmate dal legale rappresentante, o suo delegato, del soggetto proponente ovvero da tutti i soggetti proponenti in caso di associazione temporanea di impresa o analoghe forme associative.

Le proposte di programma, in busta chiusa, dovranno contenere la seguente dicitura:

“Regione Liguria – Direzione Centrale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Servizio Organizzazione e Formazione Risorse Umane - Via Fieschi n. 15 - Genova PROPOSTA DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELL’INIZIATIVA REGIONALE PROGETTO IL VALORE DEL LAVORO PUBBLICO.

NON APRIRE – CONSEGNARE A SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE RISORSE UMANE”.

9. PROCEDURA DI SELEZIONE

Le proposte di programma esecutivo saranno valutate da parte di un’apposita Commissione di valutazione istituita dalla Regione Liguria.

Tale Commissione procederà alla valutazione tenuto conto dei seguenti criteri:

100 PUNTI così suddivisi:

1. ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA TECNICA	MAX PUNTI	80
1A. Esperienza pregressa del soggetto proponente e livello di competenza ed esperienza dei docenti proposti nel campo della formazione per la Pubblica Amministrazione.	10	
1B. Rispondenza alle finalità di cui al presente invito e del progetto regionale.	10	
1C. Coerenza dei contenuti e integrazione tra gli obiettivi progettuali, coerenza della struttura progettuale, corretta articolazione delle azioni e strumenti di intervento previsti.	15	
1D. Qualità delle azioni proposte, complessità, integrazione, loro livello di innovatività, sperimentali delle metodologie adottate per l’attuazione.	25	
1E. Adeguatezza e qualità delle modalità organizzative previste e della gestione operativa e tempistica dell’intervento.	15	
1F. Sistema di misurazione della qualità e di valutazione del risultato di apprendimento.	5	
2. ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA ECONOMICA	MAX PUNTI	20
2A. Economicità dell’offerta	20	

Il contenuto economico dell’offerta sarà valutato in base al seguente procedimento algoritmico: all’offerta economica più bassa è attribuito un punteggio di 20, mentre le altre vengono classificate in base alla seguente formula:

$$p.off = \frac{\text{Proposta più bassa}}{\text{Proposta considerata}} \times 20$$

Si considerano ammissibili i progetti che ottengono un punteggio di Adeguatezza della proposta tecnica non inferiore a 50 punti.

E’ facoltà dell’Amministrazione procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida e conveniente per l’Amministrazione, ovvero di non procedere all’aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta venga ritenuta meritevole di approvazione.

I concorrenti non potranno pretendere comunque rimborsi o compensi per la compilazione dell’offerta o di atti e/o documenti ad essa inerenti.

10. TEMPI ED ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La valutazione dei progetti determinerà una graduatoria ordinata in base al punteggio totale ottenuto da ogni proposta progettuale.

Il finanziamento delle attività verrà riconosciuto al progetto che ha conseguito il punteggio più elevato, purchè superiore alla soglia minima indicata al paragrafo precedente.

Gli esiti dell'istruttoria e della valutazione dei progetti costituiranno oggetto di apposito provvedimento entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità dei progetti pervenuti non giustifichi tempi più lunghi.

Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data comunicazione a tutti i soggetti proponenti.

11. RACCORDO CON LA STRUTTURA DI RIFERIMENTO

La realizzazione degli interventi formativi e l'attuazione del progetto, da parte del soggetto attuatore, dovranno svolgersi in stretto raccordo con la struttura regionale competente in materia di formazione del personale regionale.

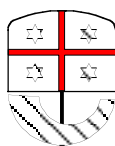
Tale struttura avrà la supervisione complessiva del progetto, monitorerà la sua effettuazione e potrà richiedere, in base a periodiche verifiche, eventuali adeguamenti dei programmi di dettaglio e delle modalità attuative, al fine di garantire la massima aderenza agli obiettivi generali del progetto.

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il soggetto aggiudicatario dovrà attenersi strettamente al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei fondi strutturali (REG.C.E. 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E.L.130/30 del 31/5/2000).

13. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice sulla Privacy".



REGIONE LIGURIA

Direzione Centrale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Progetto formativo

Il Valore del Lavoro Pubblico



Servizio Organizzazione e Formazione Risorse Umane

PREMESSA E QUADRO DI CONTESTO

Il processo di cambiamento che ha interessato il contesto normativo, economico e sociale in cui opera la Pubblica Amministrazione, ed in particolare gli enti pubblici locali, richiede un profondo ripensamento delle forme organizzative degli enti e del "lavoro" pubblico.

L'esigenza di far fronte alle richieste di una Pubblica Amministrazione, sempre più efficiente e vicina ai bisogni della collettività, comporta la necessità di innovare e modernizzare la macchina organizzativa degli Enti e superare il "modello burocratico".

La Regione Liguria, come altri Enti pubblici, sta attraversando da tempo questo periodo di crescente criticità organizzativa.

Questa è in parte conseguente, come si è detto, al processo di cambiamento in atto nel pubblico impiego ed in parte deriva dalle particolari condizioni organizzative e gestionali dell'Ente, in cui stentano ad affermarsi logiche innovative e manageriali in materia di organizzazione interna e di gestione delle risorse umane.

In particolare è riscontrabile un graduale declino organizzativo a volte accompagnato da difficoltà nell'introdurre innovazioni rispetto ai mutamenti del contesto esterno e, in alcuni casi, da conflittualità e deterioramento del clima interno.

La crisi organizzativa è alimentata da forti problematicità per quanto concerne l'aspetto più "valoriale" del lavoro, in cui sono andati indebolendosi elementi fondamentali per il buon funzionamento dell'organizzazione: l'etica professionale, il senso di appartenenza e d'identità, la consapevolezza del ruolo e del valore sociale del lavoro pubblico.

Ci troviamo, quindi, di fronte a due aspetti di crisi: organizzativa e valoriale, che crescono contestualmente e si alimentano reciprocamente.

Al riguardo occorre tenere presente, però, che la relazione tra questi due aspetti non è simmetrica e che le carenze organizzative hanno dinamiche ed impatto differenti rispetto all'elemento valoriale.

È possibile, infatti, trovarsi di fronte ad organizzazioni nell'ambito delle quali i valori compensano in gran parte il deficit organizzativo, facendo comunque funzionare la struttura.

È quello che accade in molti Enti Pubblici dove la motivazione e il senso dell'istituzione dei dipendenti garantiscono, in una sorta di "volontariato", la qualità del servizio e l'efficienza delle procedure a prescindere dall'assetto organizzativo. Per contro, è difficile riscontrare un'organizzazione nella quale procedure e articolazioni organizzative efficienti riescano a supplire alla debolezza degli aspetti valoriali e motivazionali.

La convinzione che si possa migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione semplicemente importando tecniche e metodi del lavoro privato è destinata, quindi, a rivelarsi vana se non si tiene conto della peculiarità della missione istituzionale e dei valori intrinseci all'azione pubblica rivolta all'interesse collettivo.

Occorre, pertanto, procedere di pari passo nell'individuare misure correttive sia per quanto riguarda l'organizzazione interna sia per quanto concerne i valori di riferimento dell'Ente.

Il presente progetto vuole inserirsi in questa direzione cominciando ad affrontare, con un primo intervento formativo - che andrà a collocarsi nel più ampio quadro di riferimento del prossimo nuovo "Piano di formazione per il personale regionale per il triennio 2007/2009" - questi due aspetti: i valori e l'organizzazione.

Si cercherà di far crescere la consapevolezza del ruolo delle Pubbliche Amministrazioni nella società ed il senso di appartenenza all'organizzazione, insieme allo sviluppo delle competenze organizzative e gestionali, considerando l'aspetto strutturale e quello culturale come un unico elemento determinante per il raggiungimento del benessere organizzativo.

È chiaro che il perseguimento delle finalità di cui si è detto comporterà un forte impegno, non solo sul versante formativo, ma soprattutto su quello organizzativo e gestionale e che gli interventi formativi dovranno essere accompagnati da misure organizzative coerenti e continuative nel tempo.

Il progetto troverà la copertura della spesa mediante i finanziamenti dell'Unione Europea sull'obiettivo 3 in base al Programma Operativo della Regione Liguria obiettivo 3 per il periodo 2003-2006 a valere sull'asse D – misura D2 "Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione".

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Come si è detto, il presente progetto si inquadra in un più ampio programma di intervento che sarà oggetto del prossimo "Piano di formazione interna del personale regionale 2007 – 2009".

In questo ambito si è scelto di elaborare un'azione formativa coerente con le direttive dell'Amministrazione, comunque autonoma e compiuta dal punto di vista organizzativo/formativo.

Il progetto "Il valore del lavoro pubblico" ha lo scopo di intraprendere un percorso formativo focalizzato sui valori e l'organizzazione, finalizzato alla modernizzazione delle pubbliche Amministrazioni ed alla qualità dell'azione pubblica, anche con riferimento agli indirizzi europei e nazionali conseguenti alla Strategia di Lisbona.

A tal fine, l'intervento mira a sostenere e sviluppare alcuni valori già presenti nel tessuto dell'Ente, ma non sufficientemente valorizzati e riconosciuti, e a far crescere una cultura organizzativa "forte" basata sul senso di appartenenza, sulla responsabilità, sul coinvolgimento nell'azione della Regione e sulla consapevolezza del valore sociale del lavoro pubblico.

Insieme a questo, il progetto è finalizzato a potenziare alcune competenze organizzative non solo nei confronti del personale dirigente, ma di tutto il personale regionale appartenente ad ogni categoria professionale, estendendo la conoscenza di alcuni principi alla base di un'organizzazione efficiente e di qualità.

In sintesi il progetto formativo qui descritto vuole contribuire a:

- Approfondire la riflessione sul ruolo del dipendente pubblico nel nuovo contesto normativo/economico/sociale;
- Rafforzare il senso di appartenenza e d'identità;
- Accrescere la motivazione al lavoro;
- Favorire i comportamenti di "cittadinanza organizzativa" all'interno dell'Ente;
- Rinforzare le competenze manageriali e far crescere un nuovo ruolo della leadership;
- Sviluppare la conoscenza di nuovi modelli di organizzazione del lavoro;
- Sostenere la qualità ed il miglioramento continuo delle prestazioni pubbliche;
- Favorire la capacità di gestione e valorizzazione dei gruppi di lavoro.

Inoltre lo svolgimento dell'intervento formativo sarà l'occasione per favorire la ricerca e l'analisi di elementi di criticità nell'agire dell'Ente, al fine di favorire l'individuazione di soluzioni concrete per rafforzare il senso di appartenenza e d'identità.

PROGRAMMA

L'intervento formativo dovrà articolarsi in due moduli di presentazione e di promozione dell'iniziativa ed in successivi cinque moduli tematici destinati a tutto il personale o a specifici segmenti di esso.

Considerate le finalità del progetto, i contenuti dei singoli moduli dovranno essere strettamente correlati tra loro e sviluppati con particolare e continuo riferimento ai contenuti della parte relativa a: valori, ruolo e mission del lavoro pubblico.

In particolare, le tematiche dei vari moduli formativi dovranno essere incentrate sulla valorizzazione del lavoro e sulla concreta attuazione delle tecniche organizzative e gestionali all'interno del sistema di valori dell'organizzazione pubblica.

I programmi dei diversi moduli dovranno essere progettati e attuati garantendo uniformità di visione e congruenza con gli obiettivi generali del progetto.

I due moduli di presentazione saranno destinati:

- il primo al top management dell'Ente costituito dai direttori generali;
- il secondo ad ogni dipartimento/direzione centrale regionale nell'ambito del quale sarà coinvolto, in forma aggregata, tutto il personale dello stesso.

Successivamente alla presentazione dell'iniziativa, si svolgeranno cinque differenti moduli tematici destinati a tutto il personale o a specifici segmenti di esso.

In particolare, si è scelto di prevedere:

- un modulo base su valori, ruolo e mission del lavoro pubblico destinato a tutto il personale;
- due moduli tematici su leadership e processo decisionale rivolto al personale con funzioni direzionali: dirigenti e responsabili di posizione organizzativa;
- un primo modulo sull'organizzazione del lavoro destinato a tutto il personale;
- un secondo modulo sull'organizzazione del lavoro rivolto al personale di cat. A, B C e D.

MODULI DI PRESENTAZIONE – LINEE DI PROGETTAZIONE

Presentazione e promozione dell'iniziativa I
obiettivi
<ul style="list-style-type: none">➤ Far conoscere l'ambito e gli obiettivi dell'intervento formativo.➤ Rendere i destinatari soggetti attivi del processo formativo .
contenuti
<ul style="list-style-type: none">▪ Programma e obiettivi del progetto formativo.▪ Sintesi dei contenuti con particolare riferimento al modulo 1.
destinatari
<ul style="list-style-type: none">▪ Direttori Generali

Presentazione e promozione dell'iniziativa II
obiettivi
<ul style="list-style-type: none">➤ Far conoscere l'ambito e gli obiettivi dell'intervento formativo.➤ Sperimentare il livello dipartimentale quale momento di aggregazione e di coinvolgimento nel processo formativo.➤ Rendere i destinatari soggetti attivi del processo formativo.
contenuti
<ul style="list-style-type: none">▪ Programma e obiettivi del progetto formativo.▪ Sintesi dei contenuti con particolare riferimento al modulo 1.
destinatari
<ul style="list-style-type: none">▪ Singoli Dipartimenti e Direzioni Centrali Regionali in forma aggregata.

MODULO 1 – LINEE DI PROGETTAZIONE

I valori, il ruolo e la mission del lavoro pubblico
obiettivi
<ul style="list-style-type: none">➤ Accrescere la consapevolezza del valore sociale del lavoro pubblico e del proprio contributo al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente.➤ Rafforzare i comportamenti di cittadinanza organizzativa all'interno dell'Ente.➤ Favorire l'automotivazione ed il senso di appartenenza.
contenuti
<ul style="list-style-type: none">▪ Il nuovo ruolo del dipendente pubblico e i valori di riferimento.▪ La cultura organizzativa e i valori quali elementi per l'efficienza ed il benessere all'interno del luogo di lavoro.▪ La cittadinanza organizzativa.▪ La motivazione ed il sistema dei valori.
destinatari
<ul style="list-style-type: none">▪ Dirigenti▪ Personale di categoria D▪ Personale di categoria C▪ Personale di categoria B▪ Personale di categoria A

MODULO 2 – LINEE DI PROGETTAZIONE

La leadership e la gestione dei collaboratori
obiettivi
<ul style="list-style-type: none">➤ Migliorare il proprio stile di leadership.➤ Accrescere la capacità di valutare, valorizzare e riconoscere il lavoro dei collaboratori.➤ Sviluppare le competenze per la motivazione dei collaboratori ed il loro continuo empowerment.
contenuti
<ul style="list-style-type: none">▪ L'evoluzione del ruolo manageriale nella Pubblica Amministrazione.▪ Stili e modelli di leadership.▪ Valutazione dei collaboratori.▪ Motivazione, riconoscimento ed empowerment del personale.▪ Team building.
destinatari
<ul style="list-style-type: none">▪ Dirigenti▪ Personale di categoria D titolare di posizione organizzativa

MODULO 3 – LINEE DI PROGETTAZIONE

Il processo decisionale nell'organizzazione pubblica
obiettivi
<ul style="list-style-type: none">➤ Accrescere la capacità di analisi del contesto e di risoluzione dei problemi.➤ Migliorare la gestione del processo decisionale.➤ Sviluppare la capacità di coinvolgere i collaboratori nel processo decisionale.➤ Sviluppare la capacità di gestire efficacemente lo stress.
contenuti
<ul style="list-style-type: none">▪ Il processo decisionale nell'organizzazione pubblica e le strategie di decisione.▪ La delega.▪ La gestione dello stress nel processo decisionale.
destinatari
<ul style="list-style-type: none">▪ Dirigenti▪ Personale di categoria D titolare di posizione organizzativa

MODULO 4 – LINEE DI PROGETTAZIONE

L'organizzazione del lavoro I
obiettivi
<ul style="list-style-type: none">➤ Sviluppare modelli di organizzazione del lavoro efficienti e motivanti.➤ Favorire lo sviluppo di un'organizzazione di qualità, rivolta al raggiungimento del risultato ed alla soddisfazione dell'utenza.
contenuti
<ul style="list-style-type: none">▪ La programmazione e pianificazione dell'attività.▪ Il lavoro per obiettivi e per progetti.▪ Strumenti e metodologie di organizzazione del lavoro.
destinatari
<ul style="list-style-type: none">▪ Dirigenti▪ Personale di categoria D▪ Personale di categoria C▪ Personale di categoria B▪ Personale di categoria A

MODULO 5 – LINEE DI PROGETTAZIONE

L'organizzazione del lavoro II
obiettivi
<ul style="list-style-type: none">➤ Accrescere le capacità di sviluppo, gestione e valorizzazione dei gruppi.➤ Individuare le strategie per la gestione del conflitto.➤ Motivarsi ad un continuo sviluppo personale e professionale.
contenuti
<ul style="list-style-type: none">▪ Team working.▪ Gestione dei conflitti▪ Empowerment e sviluppo personale
destinatari
<ul style="list-style-type: none">▪ Personale di categoria D non titolare di posizione organizzativa▪ Personale di categoria C▪ Personale di categoria B▪ Personale di categoria A

METODOLOGIA

Considerate le finalità dell'intervento e la natura delle competenze da sviluppare, occorre che la metodologia formativa e la didattica conseguente siano particolarmente innovative.

A tal fine, si prevede l'utilizzo di modalità didattiche interattive e partecipative, (ad esempio: l'utilizzo di dispositivi multimediali, l'analisi di casi, testimonianze di eccellenza, strumenti di formazione emotiva ecc...), al fine di garantire il collegamento dei temi trattati con la realtà organizzativa del lavoro pubblico ed il più ampio coinvolgimento dei partecipanti.

Considerati gli obiettivi del progetto, la relativa esiguità delle giornate di formazione pro capite a disposizione e la presenza, in alcuni casi, di gruppi numerosi di partecipanti, occorre che le modalità, mediante le quali si sviluppa il programma, rendano particolarmente coinvolgenti gli interventi formativi, facendone degli eventi unici ed originali e garantendo la presenza contestuale di almeno due docenti.

ARTICOLAZIONE E DURATA DELL'INTERVENTO FORMATIVO

L'intervento progettato riguarda tutto il personale regionale e mira a coinvolgere l'Ente nel suo insieme, a cominciare dal top management costituito dai Direttori Generali.

Le finalità e la logica alla base del progetto comportano, per il successo dell'iniziativa, il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti che operano all'interno dell'Ente, nessuno escluso.

Per questo motivo sono previste delle presentazioni del progetto accompagnate da una prima sintesi dei contenuti a livello dipartimentale, con lo scopo di farne dei veri e propri eventi formativi che coinvolgano tutto il personale del dipartimento/direzione centrale.

Successivamente, l'intervento si articolerà come descritto nella tabella seguente, in apposite giornate tematiche, nell'ambito delle quali saranno coinvolti i vari segmenti di personale in base alla categoria di appartenenza ed a seconda del contenuto programmato.

Per ogni modulo tematico dovranno essere programmate apposite edizioni di recupero per eventuali assenze dei partecipanti.

Le sedi degli interventi formativi dovranno essere individuate a Genova, in zone limitrofe all'ubicazione delle sedi centrali della Regione.

Lo svolgimento delle giornate di formazione dovrà comunque concludersi entro e non oltre il 31 marzo 2008.

MODULI FORMATIVI	N. GIORNATE FORMAZIONE	DESTINATARI
Presentazione e promozione dell'iniziativa I	0,5	Direttori Generali
Presentazione e promozione dell'iniziativa II	0,5	Dipartimenti e Direzioni regionali
I valori, il ruolo e la mission del lavoro pubblico	1	Dirigenti
	1	Responsabili di pos. org.
	1	Personale di cat. A, B, C e D
La leadership e la gestione dei collaboratori	1	Dirigenti
	1	Responsabili di pos. org.
Il Processo decisionale nell'organizzazione pubblica	1	Dirigenti
	1	Responsabili di pos. org.
L'organizzazione del lavoro I	1	Dirigenti
	1	Responsabili di pos. org.
	1	Personale di cat. A, B, C e D
L'organizzazione del lavoro II	1	Personale di cat. A, B, C e D

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione del presente progetto formativo sarà avviata una procedura a evidenza pubblica per la scelta del soggetto attuatore in conformità a quanto previsto dalla legge regionale n. 52/1993 ed in base al Programma Operativo della Regione Liguria obiettivo 3 per il periodo 2003-2006 a valere sull'asse D – misura D2 "Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione".

Il soggetto attuatore dovrà predisporre un programma formativo di dettaglio, comprendente tutti i contenuti indicati nel presente progetto, che sarà allegato al bando di gara.

La realizzazione degli interventi formativi e l'attuazione del progetto, da parte del soggetto attuatore, dovranno svolgersi in stretto raccordo con la struttura regionale competente in materia di formazione del personale regionale.

Tale struttura avrà la supervisione complessiva del progetto, monitorerà la sua effettuazione e potrà richiedere, in base a periodiche verifiche, eventuali adeguamenti dei programmi di dettaglio e delle modalità attuative, al fine di garantire la massima aderenza agli obiettivi generali del progetto.

Il soggetto attuatore deve attenersi rigorosamente ai contenuti e alle indicazioni del progetto di massima ed è richiesto di:

- Progettare l'intero percorso formativo per ogni area ed argomento descritto, indicando i contenuti e i programmi di corso, l'articolazione temporale, le metodologie e le tecniche didattiche adottate secondo quanto previsto nel progetto stesso.
- Individuare e fornire la docenza necessaria, le aule, gli strumenti tecnici ed il relativo materiale didattico.
- Effettuare la ricerca delle sedi formative ubicate in Genova, in zone limitrofe alle sedi centrali della Regione, idonee per la formazione e con un elevato standard di qualità, sulla base delle indicazioni del progetto, conseguirne la disponibilità per i tempi e i periodi necessari e organizzare la partecipazione dei dipendenti regionali sulla base dei tempi fissati nei programmi formativi, compatibilmente con l'organizzazione interna ai Dipartimenti ed alle Direzioni centrali regionali.
- Gestire il segretariato dei corsi, sia per la presenza dei docenti che per quanto concerne la convocazione e la presenza dei dipendenti regionali, secondo quanto previsto dai programmi formativi.
- Esercitare, utilizzando esperti adeguati, le funzioni di tutoring e di coordinamento didattico dell'intero progetto.
- Assicurare, con specifico riferimento alle tematiche ed alle finalità del progetto, elevate e comprovate competenze dei docenti con esperienze pluriennali di formazione collegate alla Pubblica Amministrazione ed, in particolare, alle Regioni.

da una attività almeno quinquennale in ambito formativo.

- Indicare e svolgere l'attività di controllo della qualità della formazione erogata e di valutazione dell'apprendimento.
- Predisporre una relazione finale di sintesi contenente l'analisi dell'attività didattica svolta, le problematiche emerse nel corso dell'intervento formativo e le possibili azioni formative future.
- Dettagliare la spesa per la formazione, con analisi dei costi, sulla base dei tetti di spesa articolati per voce di spesa ed ogni altro dato necessario alla successiva rendicontazione. Tale documentazione dovrà essere presentata entro il 31 maggio 2008.

STIMA DEI COSTI E INDICAZIONE DI MASSIMA DEL NUMERO DI DIPENDENTI PER CLASSE

MODULI FORMATIVI	N. GIORNATE FORMAZIONE	DESTINATARI	N. UNITA'	N. DIPENDENTI PER CLASSE	N. EDIZIONI	STIMA COSTO GIORNATA	COSTO COMPLESSIVO
Presentazione e promozione dell'iniziativa I	0,5	Direttore Generali	12	12	1	3.000,00	3.000,00
Presentazione e promozione dell'iniziativa II	0,5	Dipartimenti e Direzioni regionali	12	variabile	12	4.000,00	48.000,00
I valori, il ruolo e la mission del lavoro pubblico	1	Dirigenti	94	30	3	2.600,00	7.800,00
	1	Responsabili di pos. org.	175	30	6	2.600,00	15.600,00
	1	Personale di cat. A, B, C e D	780	30	26	2.600,00	67.600,00
La leadership e la gestione dei collaboratori	1	Dirigenti	94	15	6	2.200,00	13.200,00
	1	Responsabili di pos. org.	175	15	12	2.200,00	26.400,00
II Processo decisionale nell'organizzazione pubblica	1	Dirigenti	94	15	6	2.200,00	13.200,00
	1	Responsabili di pos. org.	175	15	12	2.200,00	26.400,00
L'organizzazione del lavoro I	1	Dirigenti	94	25	4	2.600,00	10.400,00
	1	Responsabili di pos. org.	175	25	7	2.600,00	18.200,00
	1	Personale di cat. A, B, C e D	780	25	31	2.600,00	80.600,00
L'organizzazione del lavoro II	1	Personale di cat. A, B, C e D	780	25	31	2.600,00	80.600,00
Costo totale							411.000,00
Spese di funzionamento stimate nel 10% del costo complessivo							41.100,00
Costo generale del progetto							452.100,00

Note:

- La stima dei costi comprende tutte le prestazioni didattiche e strumentali richieste dal progetto di massima.
- La formazione erogata a enti pubblici è esente da IVA (art. 14, comma 10, legge n. 537/1993).
- Il numero complessivo dei dipendenti destinatari dell'intervento e la suddivisione nelle diverse categorie dovrà essere rapportato al momento dell'inizio delle attività formative, senza comportare modifiche al finanziamento approvato.

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
SETTORE AMMINISTRATIVO GENERALE
GARE E CONTRATTI

BANDO DI GARA D'APPALTO

Lavori

Forniture

Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso:

N. di identificazione:

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione REGIONE LIGURIA	Servizio responsabile SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
Indirizzo VIA FIESCHI N. 15	C.A.P. 16121
Località/Città GENOVA	Stato Italia
Telefono 010 548 4766 - 010 548 5420	Telefax 010 548 5771- 010 548 8406
Posta elettronica (e-mail) gare.contratti@regione.liguria.it	Indirizzo Internet (URL) www.regione.liguria.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale

Istituzioni europee

Altro

Livello regionale/locale

Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di lavori** *(nel caso di appalto di lavori)*

Esecuzione Progettazione ed esecuzione Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture *(nel caso di appalto di forniture)*

Acquisto Locazione Leasing
 Acquisto a riscatto Misto

II.1.3) Tipo di appalto di servizi *(nel caso di appalto di servizi)*

Categoria del servizio 27

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ **II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Cartografia - lotti Sestri Levante ed Imperia/Albenga.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Formazione di cartografia numerica vettoriale tridimensionale scala 1:5000 / 1:10000 e produzione dbase topografico 3D - lotti Sestri Levante ed Imperia/Albenga.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Liguria

CodiceNUTS *

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare <i>(se pertinente)</i>
Oggetto principale	74274000	--

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**II.1.9) Divisione in lotti** *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO SÌ

Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)*

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*

Euro 333.276,66.= I.V.A. esclusa

II.2.2) Opzioni *(se pertinente)*. **Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate** *(se possibile)*

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

*O: Periodo in mese/i -- e/o giorni --- (dalla data di aggiudicazione dell'appalto)
oppure Inizio // e/o fine // (gg/mm/aaaa)*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** *(se pertinente)*

- cauzione provvisoria pari ad Euro 3.041,00.= per il lotto denominato "SESTRI LEVANTE" e ad Euro 3.625,00.= per il lotto denominato "IMPERIA/ALBENGA";
- cauzione definitiva pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione di ogni singolo lotto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia *(se pertinente)***III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto** *(se pertinente)*

E' consentita la partecipazione ai soggetti di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii.

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti si applicherà la disciplina di cui all'art. 37 D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii. testo vigente.

Ai soggetti di cui all'art. 34 lettere b) e c) si applicherà la disciplina di cui agli artt.35 e 36 D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii. testo vigente.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai punti III.2.1.1 e III.2.1.2) lettera G) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa associata o raggruppamento; tutti gli altri requisiti dovranno essere posseduti dal raggruppamento/associazione nel suo complesso.

Il concorrente, singolo, raggruppato o consorziato, può fare affidamento sulle capacità di altri operatori economici, ricorrendo all'istituto dell'avvalimento di cui all'articolo 49 del decreto legislativo n. 163/2006 ss.mm.ii. per i soli requisiti economici.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria e non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere****III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste**

- A) essere esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 38, comma 1 del decreto legislativo n. 163 del 12.04.2006 ss.mm.ii.;
- B) essere iscritto alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello stato di provenienza se stranieri non residenti in Italia;
- C) essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- D) non trovarsi in rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359 C.C. o altre forme di collegamento sostanziale con imprese partecipanti alla gara;
- E) essere comunque esente da cause di esclusione o di incapacità a contrattare con la P.A. previste dalla normativa vigente.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- F) l'effettuazione nel triennio 2004-2006 di un fatturato almeno pari complessivamente ad Euro 400.000,00.= I.V.A. esclusa;
- G) la presentazione di almeno due idonee dichiarazioni bancarie.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

- H) l'effettuazione nel triennio 2004-2006 di allestimenti di cartografia numerica vettoriale tridimensionale con trattamento dei dati distinti tra visibili ed invisibili;

- I) iscrizione nell'organico del concorrente del seguente personale con esperienza nel settore non inferiore a tre anni: n. 4 addetti alla restituzione - n. 3 operatori topografi addetti alla ricognizione in campagna - n. 3 addetti all'editing;
- L) la disponibilità di n. 3 strumenti per la restituzione e di n. 3 stazioni informatiche con software C.A.D. o G.I.S. in grado di produrre in output dati in formato .DGN oppure .DXF o .DWG (o comunque stazioni grafiche tali da generare il prodotto convertibile nei formati richiesti dalla Regione Liguria);
- M) presentazione di un campione di cartografia numerica 3D alla scala 1:5000 (sia in formato numerico vettoriale che su carta), di almeno 300 ha di territorio e di un campione, derivato dall'esempio numerico 3D, di DBASE 3D.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta Ristretta accelerata
 Ristretta Negoziata accelerata
 Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)***IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto** *(se pertinente)***IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto** *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE ___ /S ___ - _____ del / / (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE ___ /S ___ - _____ del / / (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente)*

Numero ___ oppure o Minimo ___ Massimo ___

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)*

1		4		7	
2		5		8	
3		6		9	

In ordine decrescente di priorità NO SÌ

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al / / (gg/mm/aaaa)

Costo *(se pertinente)* _____ Valuta ___

Condizioni e modalità di pagamento

Elaborati di gara disponibili fino alla scadenza sul sito Internet o ai recapiti indicati al punto I.1

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione *(a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)*

02 / 04 / 2007 (gg/mm/aaaa) oppure ___ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora *(se pertinente)* 12:00**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti** *(nel caso delle procedure ristrette o negoziate)*

Data prevista / / (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

 IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta *(nel caso delle procedure aperte)*

Fino al / / (gg/mm/aaaa) oppure ___ mesi e/o 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte** *(se pertinente)*

Rappresentante legale, procuratore o loro delegato, per ciascun concorrente.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data: / / (gg/mm/aaaa) ora _____

luogo:

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO SÌ **VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI****VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***NO SÌ *In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili***VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se pertinente)**

Termine di esecuzione: 605 giorni dalla data di consegna in caso di aggiudicazione dei 2 lotti.

Aggiudicazione a favore del maggior ribasso percentuale sul prezzo ad ettaro di Euro 5,58.= I.V.A. esclusa posto a base d'asta.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte utilizzando obbligatoriamente l'apposito facsimile di domanda e di scheda di rilevazione dei requisiti formali di partecipazione e di capacità tecnica ed economico-finanziaria predisposto dall'Amministrazione regionale, disponibile sul sito internet o ai recapiti indicati al punto I.1 e contenente elementi integrativi al presente bando.

Le domande di partecipazione - pena l'esclusione - dovranno essere sottoscritte con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante o procuratore del concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ogni membro dovrà presentare singola domanda di partecipazione.

Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà pervenire chiuso e sigillato, recante a margine ragione sociale e indirizzo (con indicazione di numero di telefono/telefax) del concorrente, nonché la dicitura «DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER LA FORMAZIONE DI CARTOGRAFIA TECNICA NUMERICA 3D - NON APRIRE - consegnare al Settore Amministrazione Generale», entro il termine perentorio - a pena di esclusione - delle ore 12.00 del giorno 02 aprile 2007 al Protocollo Generale della Regione Liguria (Via Fieschi, 15 - 16121 Genova).

Qualora il numero dei candidati risultati idonei, per ciascun lotto, sia inferiore a tre, l'Amministrazione non darà corso alla prosecuzione della gara per tale lotto. Aggiudicazione possibile anche con una sola offerta per ogni lotto, purché ritenuta valida e congrua. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Facoltà di sospendere o interrompere in ogni momento la procedura senza risarcimenti o indennizzi. Facoltà di aggiudicare al concorrente secondo classificato se, per qualunque motivo, il primo non si presta alla stipula del contratto o all'avvio dell'esecuzione.

Richieste di chiarimenti, esclusivamente via fax entro il 15° giorno antecedente alla scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

Decreto di indizione della gara: n. 4233 del 28.12.2006.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

21 / 02 / 2007 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI**LOTTO n. 1****1) Nomenclatura****1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (<i>se pertinente</i>)
Oggetto principale	74274000	--

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**2) Breve descrizione**

formazione di cartografia numerica vettoriale tridimensionale scala 1:5000 / 1:10000 e produzione dbase topografico 3d - lotto Sestri Levante - area complessiva ettari 27.246.= circa.
C.I.G.: 0006146FD2

3) Quantitativo o entità

Euro 152.032,68.= I.V.A. esclusa

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (*se pertinente*)

Inizio / / / e/o consegna / / (*gg/mm/aaaa*)

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI**LOTTO n. 2****1) Nomenclatura****1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (<i>se pertinente</i>)
Oggetto principale	74274000	--

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**2) Breve descrizione**

formazione cartografia numerica vettoriale tridimensionale scala 1:5000 / 1:10000 e produzione dbase topografico 3d - lotto
Imperia/Albenga - area complessiva ettari 32.481.= circa.
C.I.G.: 0006433CAA

3) Quantitativo o entità

Euro 181.243,98.= I.V.A. esclusa

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (*se pertinente*)

Inizio / / / e/o consegna / / (gg/mm/aaaa)

AVVISI

COMUNE DI FOLLO
Provincia di La Spezia

Pubblicazione avviso di adozione del Piano di Organizzazione del sistema delle teleradiocomunicazioni (P.O.S.T.)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

- Vista la legge regionale nr. 41 del 20/12/1999;
- Visto il Dlgs 267/2000;

A V V I S A

Che con delibera di Consiglio Comunale nr. 03 del 13/02/2007 è stato adottato il Piano di Organizzazione del Sistema delle Teleradioconunicazioni (P.O.S.T.). Chiunque interessato può presentare osservazioni nel termine di 30 giorni dal 14/03/2007, data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L. e all'Albo Pretorio del Comune di Follo.

Follo, 14.03.2007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Gianni Simonelli

COMUNE DI IMPERIA
Settore Urbanistica

Avviso deposito atti piano particolareggiato di iniziativa privata di parte della zona residenziale di completamento indicata dal P.R.G. con la sigla "BC8B" in loc. Bardellini.

Soggetto attuatore: Sasso G. P. e altri

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 4 della l.r. 8/7/1987 n.24 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che sono depositati presso l'ufficio urbanistica, a libera visione del pubblico, per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 14/03/2007 al 29/03/2007 compreso, gli atti relativi alla variante al piano particolareggiato di iniziativa privata di parte della zona residenziale di completamento indicata dal P.R.G. con la sigla "BC8B" in loc. Bardellini, unitamente alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 15/01/2007.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, e cioè entro il giorno 13/04/2007 possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Imperia, 26.2.2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
Arch. Ilvo Calzia

COMUNE DI TOIRANO
Provincia di Savona

**Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica in Località Marici – Taramburle in zona “D1” del
vigente Strumento Urbanistico Generale comportante variante contestuale allo S.U.G. medesimo.**

SI RENDE NOTO

che, in attuazione del suddetto Piano Particolareggiato e nei confronti delle ditte non aderenti, con decreti del 22.02.2007 è stata disposta l'espropriazione dei sottoindicati terreni:

- Decreto n. 1/07 – Fg. 28 Mapp. 226 – 361
- Decreto n. 2/07 – Fg. 28 Map. 208
- Decreto n. 3/07 – Fg. 28 Map. 229
- Decreto n. 4/07 – Fg. 28 Map. 228

Toirano, 28.02.2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Geom. Vincenzo Nario

**COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL BORMIDA
DI MILLESIMO**

**Avviso della sede di deposito degli atti approvati dal SUAP Associato della Comunità Montana
“Alta Val Bormida” di Millesimo**

Il Responsabile del procedimento
Avvisa

Che è stato emanato il provvedimento finale nella pratica SUAP presentata dalla ditta Massarotto Flavia di Cairo Montenotte ad oggetto “Cambio di destinazione d’uso di posizione di fabbricato urbano da “magazzino” ad “artigianale” da adibire ad esercizio di parrucchiere” – posizione SUAP n. 408 e che gli atti approvati sono depositati presso la Sede della Comunità Montana “Alta Val Bormida” in Millesimo, piazza Italia n. 70.

Millesimo, 21.3.2007

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Avv. Andrea Marengo
